

ALESSANDRO MAGNO

Quando di sera Alessandro Magno
s'aggira rapido per ogni stanza
fa sussultare chi sta nel bagno
sconcerto provoca con la sua danza

Il corpo agile, sebben massiccio,
gli occhi, versatili e penetranti,
e sulle spalle, come d'un riccio,
ha peli ispidi, radi e irritanti

Livrea con strisce tra il grigio e il nero
zampe lunghissime, veloci e snelle
scala l'intonaco vispo e leggero
lo ferman solo lisce piastrelle

Risiede stabile tra i travicelli
di stagionato scuro castagno
Non teme altro che i pipistrelli...
Chi è Alessandro? Un grosso ragno.

Casola Lunigiana-Livorno 1991, musica originale

